



ISTRUZIONI TESTER PER RADIOCOMANDI “SMARTYCODE”

Il nuovo tester per radiocomandi della Silisystem offre alcune interessanti novità rispetto ai dispositivi già presenti sul mercato.

Da la possibilità di riconoscere qualsiasi tipo di radiocomando e di testarne la duplicabilità senza la necessità di aprire il radiocomando in prova.
Se il radiocomando è duplicabile, offre una serie di funzioni di ausilio alla copia, in particolare:

-Funzione “AUTOTEST”:

Questa funzione permette di riconoscere qualsiasi tipo di radiocomando in base alla frequenza di trasmissione “automaticamente!”, dopodiché effettua una verifica del codice per vedere se è duplicabile. Il tutto guidando l’utente passo passo con le azioni da effettuare.

-Funzione test codici:

Questa funzione permette di verificare la duplicabilità di un codice.

-Funzione test copia:

Questa funzione permette di verificare se la copia di un radiocomando è stata effettuata correttamente.

Sono stati integrati in questo strumento due utilissimi frequenzimetri:

❖ **Frequenzimetro per variabili:**

Questo frequenzimetro richiama nel funzionamento il nostro vecchio tester per radiocomandi, con alcune migliorie.

❖ **Frequenzimetro per quarzati:**

La vera novità di questo strumento; La possibilità (finalmente!) di leggere la frequenza di un radiocomando quarzato e di poterne tarare la potenza.

ISTRUZIONI

Il tester si compone di un display alfanumerico a 32 caratteri retroilluminato e tre tasti per la gestione delle varie funzioni.

Tasto centrale (accensione/reset):

il tasto centrale permette con un click di accendere lo strumento (idem per gli altri due tasti).

Quando è acceso, un click sul tasto effettua un reset della funzione in corso in quel momento.

Tenendo premuto il tasto reset per circa due secondi il tester si spegnerà. (Il tester si spegnerà automaticamente dopo che sarà trascorso 1 minuto circa dall'ultima operazione).

Tasto sinistro (scelta funzione):

Questo tasto permette di selezionare la funzione da utilizzare tra:

- 1) AUTOTEST (predefinita all'accensione);
- 2) Test codici;
- 3) Test copia.

Passando a ogni click ciclicamente da una all'altra successiva.

Tasto destro (scelta frequenzimetro)

Questo tasto seleziona alternativamente tra:

- 1) Frequenzimetro per variabili (con un range da 200 MHz fino a 868 MHz).
- 2) Frequenzimetro per quarzati (con range da 20 MHz a 41 MHz)

Per l'utilizzo bisogna, dopo aver selezionato la funzione desiderata, avvicinare il radiocomando in esame alla parte inferiore dello strumento tenendolo sullo stesso piano dello strumento.

Assicurarsi che il piano non sia metallico e che non abbia strutture metalliche immediatamente sotto di esso.

Seguire le istruzioni che lo strumento dà per alcune funzioni.

- Autotest:

Lo strumento segnala inizialmente che è in attesa segnale. Premere il tasto del radiocomando in esame. Lo strumento segnala di attendere la registrazione del segnale (tenere premuto il radiocomando in questa fase). A un certo punto il display indicherà il tipo di trasmissione (e quindi di radiocomando) che si sta analizzando, distinguendo tra:

“TX variabile” con indicazione della relativa frequenza.

“TX 433”

“TX 868”

“TX quarzato” con la relativa frequenza.

Dopodiché resterà in attesa finché si tiene premuto il radiocomando.

Lasciare il radiocomando. Apparirà sul display: “Premere un tasto...”, pigiare il

Tasto e il tester effettuerà un primo apprendimento. Dopo apparirà “lasciare e ripremere...”

Lasciare il tasto e ripremere, attendere che lo strumento finisca

l'apprendimento del secondo codice e indichi se il radiocomando è o non

duplicabile, dopodiché ritornerà all'inizio della funzione autotest. (un messaggio di errore segnalerà eventuali difetti nell'apprendimento. In questo caso ripetere la procedura).

- Test codici:

Funziona come la seconda parte della procedura AUTOTEST.

- Test copia:

Permette, avvicinando prima il radiocomando originale e poi la copia, di verificare la corretta duplicazione.

1)Frequenzimetro variabili (tasto destro):

Questo frequenzimetro permette di tarare i radiocomandi variabili. Può leggere in un range Di frequenza che va da 200 a 868 MHz.

Inizialmente in attesa. Pigiando il radiocomando leggerà la frequenza e la fisserà nelle parentesi a destra del display. Inoltre apparirà un cursore sulla barra graduata che indicherà la differenza relativa tra l'attuale frequenza ricevuta (indicata in basso a sinistra) e quella fissata in precedenza (indicata in basso a destra) al fine di agevolare la taratura dei TX variabili.

2)Frequenzimetro per quarzati.

Questo frequenzimetro legge, con un errore minimo (0,005 MHz), la frequenza dei radiocomandi quarzati e indica La potenza di trasmissione degli stessi. Grazie alla barra graduata della potenza si potranno tarare agevolmente i radiocomandi quarzati. Lo strumento legge la frequenza solo se la potenza del radiocomando porta la barra di potenza oltre il quarto settore al fine di garantire letture stabili.